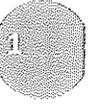




REGIONE SICILIANA

Ordinanza n. 8/Rif del 15 Luglio 2016

Il Presidente della Regione



Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Piano di autorizzazione impianto mobile di biostabilizzazione

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 "funzioni mantenute dallo Stato" e 108 "funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali" del rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;

Visto il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che "(...) qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente";

Visto il comma 2 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che "(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovangliatura





REGIONE SICILIANA

un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini”;

Visto l'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che *“Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reinmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica”;*



Visti gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006 che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

Vista la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;*

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relative alle discariche di rifiuti”* e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 27 settembre 2010 *“criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005”* e specificatamente l'art. 6 (tab 5) che indica, quale ulteriore limitazione nazionale rispetto alla direttiva europea sulla qualità dei rifiuti biodegradabili, per il conferimento in discarica di rifiuti che gli stessi debbano, oltre ad essere derivanti dal trattamento biologico, presentare un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh;

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovaghiatura





REGIONE SICILIANA

- Visto** il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il *“Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell’art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006”*;
- Vista** la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l’intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;
- Vista** la disposizione attuativa n. 26 del 11 luglio 2016 con la quale è stato disposto il *“Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l’avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale”*;
- Vista** la ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 7/Rif del 14 luglio 2016 con la quale è stato disposto lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni Comuni afferenti la Città Metropolitana di Palermo;
- Ritenuto** che nelle more della realizzazione della nuova impiantistica pubblica, dell’avvio del trasporto extra regionale, scaturisce la necessità di potersi avvalere delle disposizioni in deroga, per poter assicurare l’equilibrio del sistema evitando in ogni modo la determinazione di uno stato emergenziale di carattere igienico-sanitario;
- Considerato** che assume fondamentale importanza porre in essere qualsiasi azione utile ad incrementare la capacità di biostabilizzazione nel territorio regionale;
- Ritenuto** imprescindibile la necessità di installare impianti mobili di biostabilizzazione nelle more che si realizzino le piattaforme di smaltimento site nel Comune di Messina, Enna e Gela (CL);

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovaghiatura





REGIONE SICILIANA

Considerato che la ordinanza contingibile ed urgente emessa dal Presidente della Regione Siciliana ha previsto che lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani indifferenziati possa avere un termine massimo di 48 ore;

Considerato che già a partire dalla data odierna alcuni Comuni afferenti la Città Metropolitana hanno provveduto a depositare temporaneamente i propri rifiuti presso il suolo della Vasca n. 1 - Inferiore" della discarica sita nel Comune di Castellana Sicula (PA);

Ritenuto che le deroghe normative di cui alla presente ordinanza, con ulteriori iniziative in corso di esecuzione, ovvero in previsione di attuazione, appaiono imposte dall'eccezionale ed urgente necessità di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente, precludendosi la possibilità di provvedere altrimenti;

Ritenuto che operando in tal senso, vengono mantenuti elevati livelli di tutela della salute dei cittadini dell'ambiente;

Ribadito che le disposizioni di cui alla presente ordinanza non costituiscono deroghe ai principi generali di cui alla parte I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la presente ordinanza si contestualizza in un sistema di gestione dei rifiuti che nell'ultimo mese si è completamente modificato ed evoluto apportando significativi cambiamenti all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che la Regione Siciliana con D.D.S. n. 417 del 9 aprile 2015 ha autorizzato alla ditta Ecoambiente Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. un "impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata FORSU" ;

Considerato che con D.D.G. n. 1046 del 12 luglio 2016 la Regione Siciliana ha integrato l'autorizzazione concessa alla ditta Ecoambiente Italia S.r.l. con il DDS n. 417 del 9 aprile 2015;

Considerato l'iter amministrativo in corso per l'impianto mobile di biostabilizzazione della Ecoambiente Italia S.r.l., introitato al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 15 luglio 2016 con prot. n. 30865, non potrà essere concluso prima di una settimana secondo le procedure amministrative di approvazione del piano di campagna e quindi il ritardo alla piena operatività del richiamato impianto mobile, determina il rischio di interruzione dei servizi di smaltimento dei rifiuti e la possibile insorgenza di gravi criticità ambientali e assume concretezza ambientali e igienico-sanitarie nell'intero territorio regionale;

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani, Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovagliatura





REGIONE SICILIANA

5

Ritenuto necessario assumere tutte le iniziative possibili atte a consentire la prosecuzione delle attività di conferimento nella discarica di Bellolampo dei rifiuti urbani ed assimilati anche mediante ricorso a procedure straordinarie;

Ritenuto che è assolutamente necessario rispondere agli obblighi di legge e di maggior tutela ambientale, in attesa dell'entrata in funzione degli impianti di TMB in costruzione, anche attraverso l'utilizzo di impianti mobili di biostabilizzazione autorizzati ex art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006;

Considerato che il mancato conferimento dei rifiuti urbani determinerebbe una emergenza igienico-sanitaria su tutto il territorio regionale;

Acquisito per le vie brevi il parere positivo di ARPA Sicilia, che successivamente provvederà ad inviarlo per iscritto, dal quale emerge la necessità di provvedere ai controlli di rito previsti dalla normativa di settore;

Visto il D.D.S. n. 1348 di Autorizzazione Integrata Ambientale del 09/08/2013 rilasciato per la VI Vasca della discarica sita in località Bellolampo nel Comune di Palermo;

Ritenuto essenziale attuare una forma speciale di gestione che contempra l'intero ciclo integrato dei rifiuti nell'intero territorio regionale;

Ritenuto che, al fine poter fare ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro nel modello di gestione ordinario del ciclo integrato dei rifiuti, è assolutamente necessario disporre deroghe specifiche sulle autorizzazioni integrate ambientali relative ai singoli impianti di smaltimento regionali nonché deroghe agli articoli 14 e 19 della Legge regionale n. 9/2010 fermo restando il trattamento meccanico biologico dei rifiuti preventivo allo smaltimento in discarica;

Ritenuta imprescindibile ed improcrastinabile – in ossequio ai principi di precauzione, prevenzione, sussidiarietà, proporzionalità e cooperazione – la necessità, non potendo altrimenti provvedere, di ricorrere all'emanazione per un periodo determinato, di una ordinanza contingibile ed urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che consente l'attuazione in deroga alle normative vigenti (nei termini che verranno di seguito specificati), dei provvedimenti intrapresi e necessari a garantire la gestione del sistema dei rifiuti nell'intero territorio regionale;

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovaghiatura





REGIONE SICILIANA

Ritenuto assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili ai fini di un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata;

ORDINA

Articolo 1

(autorizzazione compagnia impianti mobili)

1. Alla ECOAMBIENTE ITALIA S.r.l., dal 16 luglio 2016 fino al perfezionamento dell'autorizzazione in corso ai sensi dell'art. 208 comma 15 D.Lgs. 152/2016 e comunque entro il 31 luglio 2016, in forza dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendo integralmente richiamate:

- a) la messa in esercizio, in deroga all'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n.152/2006, dell' "impianto mobile per il trattamento di biostabilizzazione organica da raccolta differenziata" presso il sito della RAP S.p.A. nel Comune di Palermo c.da Bellolampo, autorizzato con DRS n. 417 del 9 aprile 2015 e DDG n. 1046 del 12 luglio 2016. Detto trattamento dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'intesa di cui la nota del Ministero dell'Ambiente prot.n. 0008495 del 31 maggio 2016 nonché dell'Intesa del Ministro nota prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha concesso l'intesa ex art. 191 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
- b) dare atto che rimangono fermi gli obblighi a carico del gestore RAP S.p.A. relativamente all'ottemperanza di tutte le prescrizioni AIA n. 1348 del 9 agosto 2015, per come già prescritte e che in seguito all'effettuazione dei predetti interventi venga dato puntuale riscontro a tutti gli enti competenti;
- c) il completamento, in ordinario, a carico del gestore nonché di tutti gli organi competenti a qualsiasi titolo nel procedimento delle procedure di modifica sostanziale dell'AIA di cui al DRS 1348 del 9 agosto 2013 ed in ossequio alla ordinanza 5/RIF del 6 giugno 2016;
- d) agli organi di controllo di operare l'attività di verifica prevista dalla normativa vigente in materia nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e di rispetto dell'ordinamento giuridico.
- e) disporre l'esecuzione della presente ordinanza, nella fase attuale transitoria, in via straordinaria, alla società ECOAMBIENTE ITALIA S.r.l. in quanto titolare di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e delle coperture assicurative.

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovagliatura





REGIONE SICILIANA

Articolo 2

(AMA S.p.A.)

1. i rifiuti stoccati temporaneamente presso la discarica di Balza di Cetta nel territorio di Castellana Sicula ai sensi dall'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 7/Rif del 14 Luglio 2016, in deroga al Decreto AIA n. 385 del 9 giugno 2011, vengano tritovagliati presso la medesima discarica;
2. il sovrallo identificato con CER 19 02 02, generato dalla frazione prevalentemente secca, proveniente dalla tritovagliatura di cui al precedente punto 1 (per un quantitativo stimato in Ton 390) venga smaltito definitivamente, in deroga al suddetto Decreto AIA n. 385 del 9 giugno 2011, presso la discarica di Balza di Cetta gestita da AMA Spa;
3. il restante sovrallo identificato con CER 19 02 02 composto dalla frazione putrescibile proveniente dalla tritovagliatura di cui al punto 1 (per un quantitativo stimato in Ton 210) venga avviato alla discarica di Palermo/Bellolampo per essere successivamente sottoposto a biostabilizzazione;
4. di quantificare gli oneri derivanti dalle suddette operazioni di smaltimento e trasporto dei rifiuti, che saranno posti a carico del comune conferitore .

Articolo 3

(RAP S.p.A.)

- 1 Di ricevere, in deroga al DDG n. 1348 del 9 agosto 2013, il sovrallo di cui al punto 3 proveniente dal trattamento di tritovagliatura dei rifiuti di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 7/Rif del 14 Luglio 2016, prodotti da Alte Madonie Ambiente S.p.A..
 - 2 di sottoporre il rifiuto di cui al punto precedente al trattamento di biostabilizzazione e al successivo conferimento presso la discarica di Palermo/Bellolampo. ai comuni conferitori di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 7/Rif del 14 Luglio 2016
- il pagamento degli oneri di conferimento e trasporto quantificati da AMA Spa per l'adempimento all'ord. 7/Rif 2016 e alla presente disposizione.

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione dei rifiuti integrati del rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione





REGIONE SICILIANA

- al Ministro della Salute,
- al Ministro delle Attività produttive,
- al Ministero dell'Economia,
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale,
- alla Prefettura di Palermo,
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale;
- Alle ASP di tutte le province,
- Ai Gestori IPPC RAP S.p.A., ATO ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A.
- a tutti gli altri enti coinvolti dagli effetti della presente ordinanza.

8

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

AI FINI DELL'INVIO E RICEZIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFERENTI LE ATTIVITA' DISCENDENTI DALLA PRESENTE ORDINANZA SONO ISTITUITI I SEGUENTI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:

ORDINARIA : ORDINANZA5RIF@REGIONE.SICILIA.IT

CERTIFICATA : ORDINANZA5RIF@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Presidente della Regione Siciliana

(On. Rosario Crocetta)



Ordinanza n. 8/Rif del 15 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto mobile di biostabilizzazione e tritovagliatura